

Pedro, torna il graffito sul muro della Prandina

LA REPLICA

PADOVA Torna sui muri della Prandina il graffito del Pedro. Dopo le polemiche dei giorni scorsi, ieri pomeriggio una trentina di militanti del Centro sociale Pedro hanno ripristinato il murales realizzato a giugno, in memoria George Floyd. Murales che, era stato cancellato domenica scorsa dai graffiti dipinti da alcuni artisti ingaggiati da **Csv**.

Ne è scaturita una polemica furiosa che ha indotto il Centro servizi per il volontariato a cancellare i suoi murales. I militanti del centro sociale occupato di via Ticino, infatti, avevano attaccato frontalmente, tanto il **Csv** (centro servizi volontariato), quanto il vicesin-



IL GRAFFITO Il Pedro si riprende il muro della ex Prandina

daco Andrea Micalizzi che aveva autorizzato l'intervento.

«Oggi abbiamo ripristinato la scritta originaria sul muro dell'ex caserma Prandina in Corso Milano - hanno spiegato i pedrini - Una scritta che ha un messaggio forte per la nostra città, voluta da tanti e tante che in questi giorni non hanno apprezzato la leggerezza con cui il comune ha deciso di rimuoverla. Oggi ci siamo ripresi questo muro, per continuare nel futuro il percorso sempre attivo di lotta alle discriminazioni dal basso. L'arte può essere uno strumento di liberazione e di presa di parola degli oppressi, oggi i muri della nostra città lo gridano forte».

Al.Rod.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

